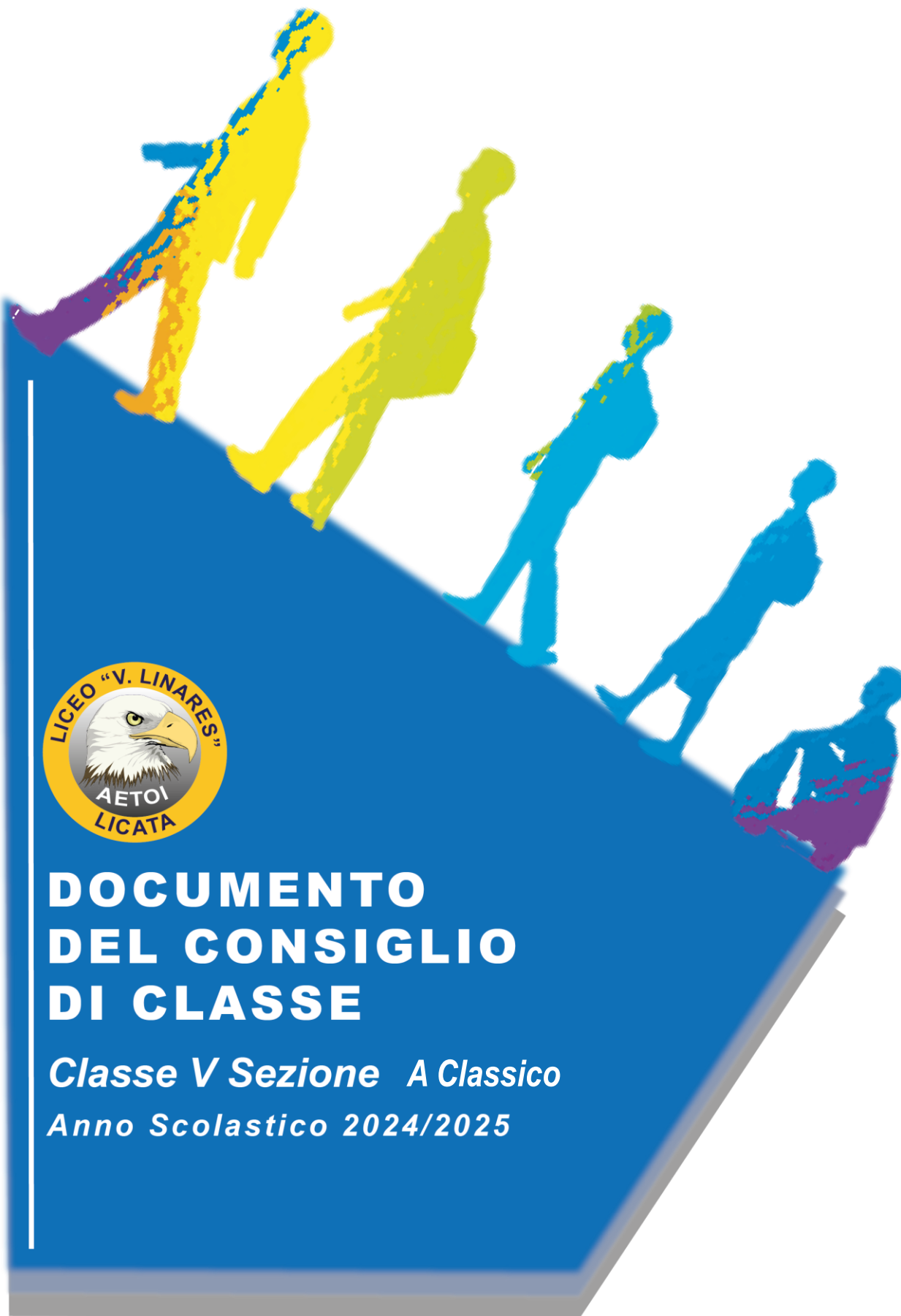


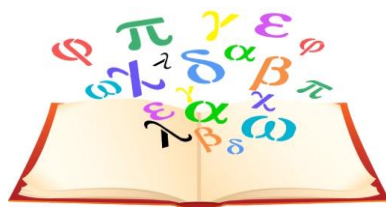


Il Coordinatore

Prof.ssa Lisandra Cosentino

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Ileana Giuseppina Tardino



INDICE DEGLI ARGOMENTI:

DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag. 2
COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA.....	pag. 3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	pag. 5
CONTINUITÀ DOCENTI	pag. 6
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 8
OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 8
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	pag. 9
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI	pag. 10
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag. 10
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 11
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA	pag. 12
CLIL, ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	pag. 15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 18
ORIENTAMENTO	pag. 22
ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 23
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 24
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	pag. 27
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag. 29
SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE/PROGRAMMI	pag. 32

ALLEGATI:

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	pag. 46
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	pag. 49
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	pag. 50

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'utenza dell'Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica. Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti. L'apertura dell'Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l'attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale "V. Linares" al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

LA NOSTRA STORIA

Il Liceo Statale "V. Linares" di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che, nel 1730, stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovira conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio "Diaz" e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

Gli insegnanti del Liceo nell'anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapio Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside è il Prof. Salvatore Recupero.

Il Liceo viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

PROFILO DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "V. Linares," oltre agli indirizzi tradizionali di Classico, Scientifico e delle Scienze Umane, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 ha arricchito la propria offerta formativa con nuovi indirizzi: Linguistico, Sportivo e Scienze Applicate e ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, e il plesso "Morvillo" che ospita quasi tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane.

La scuola, con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si è sempre distinta per una feconda tensione al miglioramento della qualità della proposta formativa, volta a garantire l'adeguatezza delle competenze raggiunte dai discenti in uscita alle loro esigenze culturali e formative, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi educativi e didattici prefissati all'inizio del percorso di ciascun alunno. L'Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana. Il Consiglio di Istituto favorisce, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie scientifiche e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO:

Il **Liceo Classico** mira alla formazione di una personalità autonoma, capace di leggere la realtà in modo critico e in una prospettiva storica. Le singole discipline si riconoscono in un progetto unitario: acquisire un metodo per conoscere e pensare che si possa poi trasferire in ogni contesto della vita. Il diploma di istruzione secondaria superiore di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato, tramite concorso.

QUADRO ORARIO

Disciplina	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		Monoennio conclusivo
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera ***	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Biologia, Chimica e Scienze della terra	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE QUADRO ORARIO	27	27	31	31	31

N.B. I docenti delle discipline per le quali sono previste solo le prove orali possono, in modo facoltativo, decidere di effettuare anche prove scritte.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	
Bennici Maria Antonietta	Religione	
Di Franco Maria	Lingua e Letteratura Italiana	
Cosentino Lisandra	Lingua e cultura Latina	<i>Coordinatrice del Consiglio di classe</i>
Merro Rosaria	Lingua e cultura Greca	
Consagra Maria	Storia e Filosofia	
Di Rosa Maria Grazia	Lingua e Cultura Straniera Inglese	
Bonfiglio Angelo	Matematica	
Argento Flavia	Fisica	
Nucera Maria Rosa	Biologia, Chimica, Scienze della Terra	
Distefano Alberto	Storia dell'Arte	
Cimino Palma	Scienze Motorie e Sportive	

CONTINUITÀ DOCENTI

DOCENTE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione	Accascio Piera	Villa Angela	Bennici Maria Antonietta
Lingua e Letteratura Italiana	Di Franco Maria	Di Franco Maria	Di Franco Maria
Lingua e cultura Latina	Cosentino Lisandra	Cosentino Lisandra	Cosentino Lisandra
Lingua e cultura Greca	Merro Rosaria	Merro Rosaria	Merro Rosaria
Lingua e Cultura straniera Inglese	Puccio Cinzia	Di Rosa Maria Grazia	Di Rosa Maria Grazia
Storia e Filosofia	Vinti Valeria	Consagra Maria	Consagra Maria
Matematica	Bonfiglio Angelo	Bonfiglio Angelo	Bonfiglio Angelo
Fisica	Sottile Filippa	Sottile Filippa	Argento Flavia
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	Nucera Maria Rosa	Nucera Maria Rosa	Nucera Maria Rosa
Storia dell'Arte	Cimino Filippa	Rizzo Marcella	Distefano Alberto
Scienze Motorie	Brancato Salvatore	Cimino Palma	Cimino Palma
Dirigente Scolastico Dott.ssa Ileana Giuseppina Tardino			

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A dell'indirizzo classico, composta da 11 alunni, ha conservato sostanzialmente immutata la propria fisionomia nel corso del quinquennio e si presenta, attualmente, come un contesto eterogeneo in quanto a motivazione allo studio, stimoli culturali, abilità individuali e preparazione di base.

Per quanto attiene alla condotta della scolaresca, va sottolineato che essa è stata, generalmente, rispettosa tanto delle persone che, a vari livelli, operano nella scuola, quanto degli ambienti e delle cose. Lo stesso rispettoso comportamento caratterizza anche il rapporto tra pari: la classe è venuta a formare, nel corso degli anni, un gruppo coeso che opera efficacemente in sinergia ed equilibrio nel quadro di un sistema di positive relazioni socio-affettive. Alcuni studenti di questa classe, in virtù del serio impegno profuso nello studio nel corso dell'intero triennio, si sono proposti quali interlocutori attivi e consapevoli del dibattito culturale e hanno conseguito, nelle prove somministrate, ottimi o buoni risultati.

Altri discenti, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più che adeguato, non sempre hanno saputo mettere a frutto i propri talenti con un impegno che, invece, è talora apparso discontinuo e ha, per ciò, prodotto esiti inferiori alle aspettative, seppure pienamente sufficienti o discreti.

Infine, un esiguo numero di alunni, a causa di prerequisiti fragili, un impegno non sempre costante, una certa difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti, unitamente a un metodo di studio di tipo assimilativo e nozionistico, ha attualmente maturato, in alcune discipline, una preparazione superficiale e poco accurata.

Gli esiti dell'attività didattica, eterogenei per le diverse inclinazioni, laddove l'attenzione e lo studio profusi nel corso degli anni da parte dei discenti siano stati adeguati, si possono considerare positivi e, per qualcuno, ottimi: gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le capacità logico-critiche di analisi e di sintesi, hanno potenziato le competenze linguistico-espressive, hanno acquisito un metodo di studio efficace e coerente, allargando i propri orizzonti culturali.

I docenti hanno sempre operato favorendo un'impostazione organica delle conoscenze. I criteri di scelta, i metodi, gli obiettivi, le finalità, la struttura stessa dell'insegnamento hanno inteso garantire a tutti i discenti adeguati livelli di apprendimento. Si è lavorato a livello collegiale affinché scuola, famiglie e comunità di appartenenza esplicassero un'azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità spendibili, ma anche, soprattutto, per favorire la crescita di persone in grado di valutare e di intervenire criticamente, di orientarsi nelle scelte di vita, arricchite dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà ci hanno tramandato.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio ha fissato gli obiettivi trasversali da raggiungere a fine anno scolastico distinguendoli in:

Obiettivi Comportamentali

- Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;
- Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;
- Accettare punti di vista diversi dai propri;
- Adattarsi a situazioni nuove;
- Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;
- Attivare percorsi di auto - apprendimento;
- Rispettare l'ambiente scolastico.

Obiettivi Cognitivi

- Comprendere testi scritti e orali;
- Applicare principi e regole;
- Stabilire rapporti di causa ed effetto;
- Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
- Individuare sequenze logiche;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi;
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- Intervenire con pertinenza.

Nello specifico, tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e abilità nel seguente modo:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Il discente deve: • Conoscere i nuclei fondamentali delle discipline; • Sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto.	Il discente deve: • Saper leggere i testi (e capire le parole ed i concetti "chiave"), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli; • Saper operare sintesi globali; • Saper utilizzare un metodo di studio corretto e flessibile; • Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo; • Saper usare approcci pluridisciplinari; • Saper elaborare ed esprimere in modo autonomo giudizi critici.	Il discente deve: • Saper valutare; • Saper autovalutarsi; • Saper progettare; • Saper essere originale e creativo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva;
- Discussione dialogica guidata;
- Tutoring o educazione tra pari;
- Attività di laboratorio;
- Lavoro individuale e di gruppo;
- Brainstorming;
- Problem solving;
- Cooperative Learning;
- Ricerche individuali e/o di gruppo.

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere i discenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra.

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- revisione degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunne;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato;
- corsi di mentoring e di potenziamento attivati nell'ambito del progetto "Contrasto della dispersione e potenziamento delle competenze" facente parte del più ampio "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.M.170/2022).

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

TITOLO DEL PERCORSO/TEMATICA AFFRONTATA
Il tempo
Il viaggio
Il limite
L'uomo e la natura
Innovazione e tradizione
Intellettuali e potere
Scienza ed humanitas

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92 del 20 agosto 2019, nel corso dell'anno scolastico è stato espletato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, allo scopo di "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Attenendosi alle Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione il 22 giugno 2020, il Collegio dei Docenti in data 03/10/2024 ha approvato un curriculum di Educazione Civica di Istituto. Sulla base del suddetto curriculum il Consiglio di Classe della V A classico ha sviluppato l'unità di apprendimento:

<i>Titolo</i>	La più bella del mondo
<i>Compito autentico</i>	Realizzazione di spot, video, prodotti multimediali, cartelloni, partecipazione ad iniziative variamente articolate e legate alla tematica di riferimento.
<i>Competenze disciplinari</i>	<i>Competenze trasversali</i>
- Comprendere i testi; - Organizzare le informazioni; - Raccontare i fatti studiati; - Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.	- Imparare ad imparare; - Comunicare e comprendere; - Collaborare e partecipare; - Agire in modo autonomo e responsabile; - Risolvere problemi; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire ed interpretare l'informazione.
<i>Abilità</i>	<i>Fasi di realizzazione</i>
- Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione; - Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana; - Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi.	- Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro; - Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; - Pianificazione, controllo ed esecuzione dei prodotti; - Revisione dei prodotti: correzione, rettifiche ed integrazioni; - Condivisione dei prodotti.
<i>Tempi</i>	In corso d'anno scolastico
<i>Metodologie</i>	Lezione frontale e lezione interattiva; Lavoro individuale e di gruppo; Lavoro multimediale; Problem solving; Visione di documentari e filmati; Lettura seconda parte della Costituzione.

Risorse umane Interne/esterne	Docenti del Consiglio di classe, Rappresentanti delle Istituzioni.
Strumenti	Costituzione della Repubblica italiana ed altri testi normativi; Agenda 2030; Libro di testo “Nuova Agorà”; Articoli, filmati, materiale multimediale; LIM; Presentazione di Power Point, altro...
Strumenti di Valutazione	Osservazioni sistematiche; Relazione orale da parte degli studenti; Rubrica di valutazione di seguito riportata:

RUBRICA DI VALUTAZIONE		
OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTI
Conoscenze - Conoscenza dei contenuti relativi all'educazione civica. Abilità - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	- Rifiuto/gravi carenze nelle conoscenze - Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati. - Non coglie la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione solo per uso ricreativo.	4
	- Lacune e/o conoscenze incomplete - Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente. - Coglie poco la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione solo per uso personale.	5
	- Conoscenza dei contenuti essenziali - Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici. - Coglie in modo sufficiente la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati semplici.	6
	- Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti essenziali o fondamentali - Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e altri contesti. - Coglie in modo discreto la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati semplici e informazioni.	7
	- Conoscenza ampia con semplici collegamenti. - Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza.	8

Competenze • Competenze sociali e civiche • Competenze digitali	• Coglie in modo piuttosto consapevole la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e distingue, nella maggior parte dei casi, informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.	
	• Conoscenza completa con collegamenti. • Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali. • Coglie in modo chiaro la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e distingue sempre informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.	9
	• Conoscenza completa ed approfondita con collegamenti anche interdisciplinari. • Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze con completezza. Porta contributi personali e originali. • Coglie in modo preciso la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati, distingue informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento ed è capace di effettuare controlli e verifiche.	10

CONOSCENZE

DISCIPLINA	ORE ASSEGNATE	UNITA' DI APPRENDIMENTO/ TEMATICA
Lingua e letteratura italiana	4	Come nascono le leggi; Il referendum
Storia e Filosofia	5	La Costituzione. Iter legislativo costituzionale
Lingua e cultura latina	2	Il Presidente della Repubblica
Lingua e cultura greca	1	Magistratura
Scienze	3	Articoli 9 e 32 della Costituzione
Matematica	3	Educazione finanziaria
Lingua e cultura inglese	3	Costituzione inglese ed americana
Scienze motorie	4	La Magistratura; sport ed educazione al rispetto delle regole
Storia dell'Arte	4	La Costituzione: tutela dei beni culturali
Religione	4	Diritto del lavoro

Finalità generali del percorso CLIL

- Promuovere la conoscenza di eventi storici e sociali fondamentali per l'emancipazione femminile.
- Sviluppare la consapevolezza interculturale e il pensiero critico.
- Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese attraverso contenuti disciplinari.
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole degli studenti alla cittadinanza democratica.

Argomento

Il movimento delle suffragette nel Regno Unito e negli Stati Uniti, con uno sguardo all'evoluzione del femminismo fino ai giorni nostri.

Pre-requisiti disciplinari

- Conoscenze di base sulla storia contemporanea (XIX e XX secolo).
- Familiarità con concetti di diritti civili e uguaglianza di genere.
- Capacità di analizzare fonti storiche e documenti autentici.

Pre-requisiti linguistici

- Livello minimo: B1+/B2 (QCER).
- Conoscenze pregresse di lessico storico-sociale di base.
- Abilità nella comprensione di testi scritti e orali in lingua inglese.
- Capacità di esprimere opinioni e argomentazioni in L2.

Obiettivi disciplinari di apprendimento

- Conoscenze:
 - Origini e sviluppo del movimento delle suffragette.
 - Figure chiave del movimento (es. Emmeline Pankhurst, Millicent Fawcett).
 - Strategie e metodi utilizzati dalle suffragette.
 - Evoluzione del movimento femminista nel tempo.
- Abilità:
 - Analizzare fonti storiche e testi autentici in inglese.
 - Confrontare contesti storici e sociali diversi.
 - Elaborare riflessioni personali sull'evoluzione dei diritti delle donne.
- Competenze:
 - Comprendere e interpretare fenomeni storici e culturali.
 - Comunicare in modo efficace in lingua inglese su temi storici e sociali.
 - Sviluppare un punto di vista critico e consapevole.

Obiettivi linguistici

- Listening: Comprendere video, interviste e documentari storici.
- Reading: Analizzare articoli, estratti da discorsi, lettere, manifesti.
- Writing: Redigere brevi saggi o articoli di opinione; comporre didascalie per immagini storiche e manifesti.
- Speaking: Partecipare a dibattiti strutturati; presentare contenuti storici con lessico appropriato.

Obiettivi trasversali

- Educazione alla cittadinanza.
- Sviluppo del pensiero critico.
- Educazione al rispetto delle differenze di genere.
- Lavoro collaborativo e capacità di comunicazione.

Tempi

4 ore totali, suddivise in:

- 1^a ora: Introduzione storica + video/documentario introduttivo
- 2^a ora: Analisi di fonti storiche + attività di reading e comprehension
- 3^a ora: Discussione guidata e role play / dibattito
- 4^a ora: Verifica scritta e riflessione conclusiva

Metodologia utilizzata

- Apprendimento cooperativo (group work).
- Approccio Task-Based Learning (TBL).
- Flipped classroom per l'introduzione dei contenuti a casa.
- Uso di materiali autentici (video, articoli, immagini storiche).
- Strategie di scaffolding linguistico.

Modalità di verifica e valutazione del percorso

- Formativa: Osservazione durante attività orali e cooperative.
- Sommativa:
- Prova scritta (mini essay o recensione critica).
- Presentazione orale o dibattito in classe.
- Scheda di comprensione testi.

Valutazione basata sulla rubrica in allegato che considera contenuto, correttezza linguistica, capacità argomentativa, interazione.

Descrizione delle competenze ottenute

Al termine del percorso, gli studenti sono in grado di:

- Comprendere e spiegare il ruolo delle suffragette nella storia dei diritti civili.
- Riconoscere l'evoluzione dei diritti delle donne in contesti diversi.
- Utilizzare in modo consapevole la lingua inglese per descrivere, analizzare e discutere contenuti storico-sociali.
- Collaborare in gruppo e contribuire a una riflessione collettiva.

Rubrica di Valutazione – Modulo CLIL Suffragette

Criterio	Livello 1 – Base	Livello 2 – Intermedio	Livello 3 – Buono	Livello 4 – Avanzato
Comprensione dei contenuti storici	Dimostra una comprensione limitata dei concetti fondamentali.	Comprende i concetti principali ma commette errori o omissioni.	Comprende in modo chiaro i contenuti e li collega tra loro.	Dimostra padronanza piena e approfondita dei contenuti storici.
Uso della lingua inglese (accuratezza e lessico)	Uso limitato e scorretto della lingua, vocabolario molto semplice.	Linguaggio comprensibile ma con errori ricorrenti; vocabolario poco vario.	Buona accuratezza linguistica, con lessico specifico adeguato.	Uso fluente e preciso della lingua, con ampiezza e varietà lessicale.
Produzione scritta (coerenza e struttura)	Testo confuso, poco coeso e scarsamente organizzato.	Struttura semplice e parzialmente coerente.	Testo ben organizzato e coerente, con argomentazioni chiare.	Testo molto ben strutturato, ricco di spunti critici e originalità.
Partecipazione orale e interazione	Partecipa raramente, con esitazione e difficoltà.	Partecipa con esitazioni, ma riesce a comunicare le idee.	Partecipa attivamente con chiarezza e sicurezza.	Contribuisce in modo autonomo, stimolando la discussione e mostrando leadership.
Pensiero critico e riflessione	Limitata capacità di analisi e riflessione critica.	Inizia a sviluppare una riflessione, ma in modo superficiale.	Dimostra capacità di analisi e riflessione ben articolate.	Sviluppa riflessioni critiche originali e ben argomentate.
Collaborazione e lavoro di gruppo	Contributo minimo o assente nel lavoro di gruppo.	Collabora solo se sollecitato; partecipa in modo discontinuo.	Collabora attivamente e rispetta i ruoli assegnati.	Si assume responsabilità, sostiene gli altri e favorisce la cooperazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L' ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Competenze

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Evidenziando la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills, le istituzioni scolastiche devono sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione. Il Consiglio Europeo (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018) ha determinato un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Descrizione delle attività svolte

La progettazione del percorso triennale ha previsto un'analisi iniziale per l'individuazione delle competenze da sviluppare e di quelle già in possesso degli studenti. Da tale analisi è stato possibile elaborare un progetto educativo nel quale l'attività didattica, integrata con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, ha coinvolto attivamente gli studenti nella soluzione di problemi reali.

Prima dell'avvio delle attività di PCTO, gli studenti hanno seguito un modulo formativo obbligatorio sulla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, condotto da docenti esterni della Promimpresa Srl.

Per l'anno scolastico 2022/2023, poiché l'attività didattica deve mirare a promuovere un processo culturale in cui le competenze trasversali siano le componenti essenziali per affrontare la complessità del reale ed attivare nei giovani una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, è stato scelto il format educativo ASOC.

Il progetto "A Scuola di Open Coesione" ha previsto un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali, per un totale di n. ore 45.

Il percorso PCTO è stato articolato in quattro momenti principali:

- **Fase di Progettazione:** la classe ha avviato una ricerca di monitoraggio civico, raccogliendo informazioni e dati sulla tematica scelta "*La sostituzione della rete idrica vetusta della città di Licata*", approfondendo il contesto territoriale e sociale relativo al progetto, affinando tecniche di ricerca di dati secondari (utilizzando fonti ufficiali e attendibili);
- **Fase di Analisi:** la classe, ricercando sul portale Open Coesione e su altri siti dove sono reperibili dati pubblici, ha analizzato numerosi articoli, apprendendo e consolidando tecniche per estrarre informazioni dai dataset trovati, allo scopo di raccontare storie efficaci e incisive a partire dai dati;

- **Fase di Esplorazione:** la classe, suddivisa in sottogruppi con specifici ruoli, ha contattato gli enti beneficiari del finanziamento comunitario al fine di reperire informazioni specifiche sullo stato dell'arte dell'opera oggetto d'esame. I sottogruppi hanno raccolto e documentato con video ed interviste le informazioni non presenti sui portali di monitoraggio civico, al fine di poter condividere le specificità del progetto tramite Monithon (piattaforma di monitoraggio civico).
- **Fase di Restituzione (Storytelling):** La classe, sulla base delle prime tre fasi, ha scelto la trama narrativa da sviluppare al fine di produrre un adeguato impatto comunicativo. In questa fase gli alunni hanno sviluppato un prodotto creativo, che ha permesso di raccontare e diffondere la propria ricerca. Tale percorso ha consentito di sviluppare e consolidare competenze trasversali, quali autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Per l'anno scolastico 2023/2024 l'intera classe è stata coinvolta nella campagna di scavi di Finziade Project, svolgendo n. 30 ore di stage presso gli scavi archeologici del centro ellenistico-romano di Finziade su Monte Sant'Angelo di Licata sotto la guida degli archeologi Maria Concetta Parello del Parco Archeologico e Paesaggistico "Valle dei Templi" di Agrigento e del Dott. Alessio Toscano Raffa del CNR-ISPC di Catania. L'obiettivo è stato quello di promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale locale, coinvolgendo gli alunni nell'attività di scavo condotta dal team degli esperti che prevede la ricerca, la classificazione e lo studio dei reperti presenti nell'area. Tale attività, inoltre, ha consentito agli allievi di lavorare e collaborare all'interno di un gruppo acquisendo anche competenze di base relativamente al reperimento, catalogazione e conservazione di reperti archeologici e di sviluppare - secondo i principi dell'archeologia pubblica - una maggiore consapevolezza della propria storia e delle proprie radici, provare un maggiore senso di responsabilità collettiva, sentire un legame più forte con il proprio territorio e partecipare attivamente alla sua tutela, valorizzazione e trasmissione alle future generazioni.

Per l'attività di PCTO del quinto anno, perseguendo un'idea progettuale in linea con il PTOF, fortemente legata ai principali obiettivi dell'Agenda 2030 e in un'ottica transnazionale (già presente nella Legge 107/2015) come mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possano potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché maturare una visione globale della società, è stata stipulata una convenzione con l'Università di Messina, che ha curato il progetto "Orientamento a bordo", svoltosi interamente sulla nave da Crociera MSC World Europa. Gli studenti hanno potuto svolgere le loro 30 ore di PCTO e nel contempo fare il viaggio di istruzione. Infatti, le attività di PCTO sono state destinate ai momenti di navigazione, durante i quali due docenti dell'Università di Messina, A. Cancelliere e S. Oliva, hanno curato il percorso "Orientamento a bordo", tenendo lezioni frontali ed organizzando workshop e attività di cooperative learning su temi legati all'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Attraverso la visione di slide e video gli studenti sono stati guidati a riflettere su argomenti quali: il ciclo dell'acqua e l'inquinamento delle falde acquifere; le fonti di energia rinnovabili; l'inquinamento da plastica nei mari; l'uso sconsiderato delle risorse naturali; gli effetti dei cambiamenti climatici sull'ambiente. Alla fine di ogni incontro o i ragazzi sono stati chiamati a realizzare dei lavori di gruppo, come feedback di quanto appreso durante la lezione.

Questo percorso ha consentito agli studenti di acquisire una maggiore consapevolezza di quanto sia importante che l'uomo instauri con la natura e l'ambiente circostante un rapporto improntato al rispetto e al mantenimento di un equilibrio tra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale. Ha inoltre facilitato la comprensione del legame tra la crescita economica e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), con un focus particolare sull'economia circolare. Al termine del percorso, gli studenti sono riusciti a comprendere il complesso rapporto tra innovazione tecnologica e sostenibilità economica, sociale e ambientale, acquisendo una maggiore consapevolezza sull'importanza di affrontare bisogni e sfide sociali.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

L'utilizzo della metodologia del PCTO trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

I PCTO sono stati valutati sotto tre aspetti: come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro.

1^ fase della valutazione: l'esperienza

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la/le struttura/e ospitante/i e si concludono con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

In questa fase, un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio.

2^ fase della valutazione: la certificazione delle competenze

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e per la valorizzazione del PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne traggono beneficio.

In relazione allo studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene la possibilità di occupazione, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

In relazione alle istituzioni scolastiche la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa. Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le

competenze dello studente, la scuola pubblicizza il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa

3^ fase della valutazione: il Consiglio di classe

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di PCTO riguarda:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- l'attribuzione dei crediti.

CONSIDERAZIONI FINALI

I PCTO sono frutto di una collaborazione progettuale con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio. Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dai discenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile. Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé. In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita. Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto positiva ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sul consolidamento di competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico, 2023/2024 sono entrate in vigore con decreto ministeriale di adozione D.M del 22 dicembre 2022 le "linee guida per l'orientamento", relative alla riforma del "Sistema di orientamento del piano nazionale di ripresa e resilienza". La riforma per l'orientamento mira a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di Istruzione e Formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. Inoltre si vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria e al mondo del lavoro. Le Linee guida prevedono lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno trenta ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. In qualità di docente tutor per l'Orientamento e in sinergia con tutti i Docenti del Consiglio di classe e con le famiglie, abbiamo cercato di svolgere queste ore in orario curriculare, integrandole con le attività di PCTO nonché con le altre attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Abbiamo presentato e fatto conoscere ai nostri discenti la piattaforma digitale Unica per l'orientamento, alla quale, dopo la dovuta registrazione, hanno avuto l'accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati all'orientamento e soprattutto all'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. La novità principale riguarda l'introduzione del cosiddetto "Capolavoro". Oltre alla compilazione del Curriculum dello studente, ogni discente, entro l'ultimo giorno di scuola, potrà inserire fino ad un massimo di tre capolavori. Ai discenti, attraverso la piattaforma Unica, sono state fornite tutte le spiegazioni e i chiarimenti necessari per realizzare i loro capolavori, che saranno puntualmente monitorati dal docente tutor, in modo da guidarli fino alla pubblicazione definitiva. Si è cercato di far capire ai ragazzi che il capolavoro deve essere frutto di una operazione che li porterà a riguardare il proprio personale percorso di crescita e a riflettere su di sé, in modo da caricare e descrivere il prodotto che ritengono particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite, motivando criticamente il perché lo ritengano il proprio "capolavoro".

Progetto di educazione alla legalità economica	Incontro con la Guardia di Finanza	Linares	22 gennaio 2025
Orientamento	Università degli Studi di Palermo	Palermo	18 febbraio 2025
Orientamento	Università Kore di Enna	Enna	26 febbraio 2025

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024 /25

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Attività di Protezione civile	Incontro con la Guardia costiera ausiliaria	Linares	16 ottobre 2024
Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne	Nell'abito dell'iniziativa "Ci siamo contro ogni silenzio", patrocinata dal Comune di Licata, incontro con i rappresentanti di Azione Cattolica S.G.M.T. e del gruppo Masci di Licata	Linares	25 novembre 2024
Progetto "Scuola al cinema"	Visione del film "It ends with us"	Fly cinema	26 novembre 2024
Ludi Historici	Partecipazione al concorso indetto dal Liceo Statale "Giolitti-Gandino" di Bra	Linares	03 dicembre 2024 18 dicembre 2024 10 gennaio 2025 23 gennaio 2025
Incontro con il prof. Li Causi	Incontro con il prof. Li Causi sulle tematiche affrontate nel libro "Gli animali nel mondo antico"	Linares	04 dicembre 2024
Incontro con la dott.ssa E. Vaccaro, Vice Prefetto di Agrigento	Incontro con la dott.ssa E. Vaccaro, Vice Prefetto di Agrigento sul tema della violenza contro le donne	Linares	03 dicembre 2024
Progetto "La scuola a teatro"	Rappresentazione teatrale "Cavalleria rusticana"	Teatro Re Grillo	24 gennaio 2025
Teatro in lingua inglese	"Much Ado...the Shakespeare Musical"	Teatro Pirandello L.	30 gennaio 2025
Giornata Mondiale del Teatro	Partecipazione alla giornata mondiale del Teatro	Aula Magna	27 marzo 2025
Incontro con il Prof. P. Cipolla	Partecipazione all'incontro in videocall con il Prof. P. Cipolla membro del consiglio dell'associazione Onlus Casa Rosetta (Goal 4 Agenda 2030)	Aula Magna	31 marzo 2025
Notte del Liceo Classico	Partecipazione all'evento organizzato nella sede centrale dell'Istituto	Linares	04 aprile 2025
Concorso Nazionale Pietro Carmina	Partecipazione al concorso sul tema <<Sogni, vivi, scegli...>>		maggio 2025
Incontro con il prof. C. Schembri	Nuovi modelli didattici e strumenti educativi.	Palestra	11 aprile 2025

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF ed è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 3 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti

Del tutto insufficiente 3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare

	fare errori.	valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, il Consiglio ha fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione delle discenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dalle alunne e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

10 Valutazione ottima Vanno soddisfatti tutti i criteri	A1. Impegno continuativo e costruttivo sulla base di opportune evidenze. A2. Partecipazione attenta e collaborativa. A3. Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto. A4. Contributo importante alla coesione della classe. A5. Partecipazione attiva alle iniziative promosse dalla scuola. A6. Frequenza assidua (Assenze non superiori a 10 giorni nel primo quadrimestre e 20 giorni a fine anno).
9 Valutazione buona Vanno soddisfatti tutti i criteri	B1. Attenzione e buona partecipazione alle lezioni. B2. Buona interazione con compagni e insegnanti. B3. Comportamento corretto. B4. Presenza costante (Assenze non superiori a 12 giorni nel primo quadrimestre e 25 giorni a fine anno). B5. Rispetto delle consegne e dei doveri scolastici.
8 Valutazione Intermedia Comportamento privo di gravi scorrettezze ma che prevede il verificarsi di almeno tre delle seguenti ipotesi.*	C1. Partecipazione non sempre adeguata all'attività didattica. C2. Svolgimento non del tutto regolare delle consegne assegnate. C3. Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche non continuativa. C4. Presenza poco costante (Assenze non superiori a 15 giorni nel primo quadrimestre e a 30 giorni a fine anno). C5. Assenze, ritardi, uscite e/o ingressi strategici nelle scadenze di verifica. C6. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionate mediante nota disciplinare sul registro elettronico (max. 2 note) all'interno del periodo di valutazione quadrimestrale.

7 Valutazione negativa Comportamento occasionalmente scorretto che prevede il verificarsi di almeno tre delle seguenti ipotesi.*	D1. Disturbo dell'attività didattica. D2. Svolgimento non del tutto regolare delle consegne assegnate. D3. Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche non continuativa. D4. Frequenza poco assidua (Assenze non superiori a 20 giorni nel primo quadrimestre e a 40 giorni a fine anno). D5. Assenze, ritardi, uscite e/o ingressi strategici nelle scadenze di verifica. D6. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionate mediante nota disciplinare sul registro elettronico (superiori a 2) e/o con provvedimento disciplinare non grave all'interno del periodo di valutazione quadrimestrale. D7. Mancato rispetto del divieto di fumo. D8. Uso improprio del cellulare.
6 Valutazione molto negativa. Comportamento scorretto che prevede il verificarsi del primo indicatore oppure di almeno tre dei successivi indicatori.*	E1. Gravi episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico sanzionati dal Consiglio di Classe con provvedimento disciplinare grave. E2. Frequenza irregolare alle lezioni, con reiterate assenze, entrate in seconda ora e uscite anticipate in numero tale da pregiudicare la validità dell'anno scolastico. E3. Mancato rispetto delle consegne in modo ripetuto e intenzionale disinteresse per le discipline. E4. Rapporti scorretti con gli altri, segnalati mediante annotazione sul registro elettronico con provvedimento disciplinare all'interno del periodo di valutazione quadrimestrale. E5. Gravi o frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionate mediante annotazione sul registro elettronico e provvedimento disciplinare all'interno del periodo di valutazione quadrimestrale. E6. Mancato rispetto delle regole della corretta convivenza. E7. Mancato e reiterato rispetto del divieto di fumo.
5 Valutazione totalmente negativa e pregiudicante. Comportamenti riprovevoli, e/o contrari al decoro, connotati da altissimo grado di disvalore sociale, da mancanza di rispetto verso la persona o gli oggetti e le regole poste a fondamento della convivenza sociale.	La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 169/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale è altresì assegnata nel rispetto del Regolamento di Disciplina nel caso di falsificazione di voti sul registro elettronico.

***N.B. In caso di note disciplinari o di frequenza poco assidua un solo parametro è sufficiente ad assegnare il voto corrispondente.**

Approvata dal Collegio Docenti con delibera n.7 del 03/10/2025 e integrata con delibera n.9 del 16/04/2025

Approvata dal Consiglio di Istituto con delibera n.8 del 30.10.2024 e integrata con delibera n.15 del 16.04.2025

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il punteggio detto “credito scolastico” è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti*.

*Il Punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Criteri per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal PTOF e certificate dal docente referente del progetto;

- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- 0,30 per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- 0,30 per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- 0,30 per i crediti formativi;
- 0,10 per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per M = 6 si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Credito formativo

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.

- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e *certamina*.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE:

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Maria Antonietta Bennici

CONOSCENZE	- La dignità della persona. - Elementi di bioetica. I principi della bioetica Cattolica. - La protezione della vita. - Eutanasia: la prospettiva Cristiana. - La trasformazione della famiglia: unioni civili, convivenze. - Il matrimonio nelle Chiese Cristiane. - Le forme familiari. Amore come dono. - L'uomo e la natura. San Francesco d'Assisi ed il Cantico delle Creature. - La crisi ambientale. Etica ambientale. - Il lavoro nella Dottrina Sociale della Chiesa. - L'Enciclica Laborem Exercens. - Il non limite dell'uomo religioso: la fede. - Solidarietà e volontariato. - La difficile conquista della pace. Le parole di Papa Francesco. Educazione Civica: La più bella del mondo. Diritto del lavoro e i diritti dei lavoratori. Argomenti interdisciplinari: Il riconoscimento dei diritti umani- Il lavoro- L' uomo e il tempo- Il limite- Il viaggio- L' uomo e la natura- Realtà e apparenza.
COMPETENZE	Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea. Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.
ABILITÀ	Comprendere e rispettare le posizioni religiose, morali e culturali diverse dalla propria. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.
METODI	Lezione frontale, partecipata, segmentata. Discussioni guidate.
MEZZI E STRUMENTI	- Libro di testo in uso/ Bibbia/ Documenti della Chiesa - Internet /LIM - Materiali didattici - Piattaforma Teams e Registro Elettronico
VERIFICHE	Discussioni Colloqui Test

SCHEDA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**Docente: Prof.ssa M. Di Franco**

CONOSCENZE	Gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità e all'impegno profuso: • conoscono il linguaggio specifico della disciplina; • conoscono le caratteristiche del testo letterario, riuscendo ad analizzarlo, commentarlo e collocarlo nel contesto di provenienza, operando opportuni confronti; • conoscono i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia • conoscono l'esistenza, nella storia letteraria, di linee di sviluppo originali e, parallelamente, di costanti tradizionalistiche; • conoscono il quadro generale delle varie epoche letterarie trattate. Le specifiche conoscenze disciplinari in termini contenutistici riguardano: • Giacomo Leopardi: la biografia e la personalità. La formazione culturale, l'ideologia, la poetica. Lo Zibaldone di pensieri, i Canti, le Operette morali. • L'età postunitaria: Scapigliatura e Naturalismo in Europa. (in sintesi) • Il Verismo e il Realismo in Italia. (in sintesi) • Giovanni Verga: la vita, le opere anteriori alla svolta verista, i romanzi del periodo fiorentino, i primi romanzi milanesi. L'elaborazione della poetica verista, da Nedda al Ciclo dei vinti. Le novelle. I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo. • Il Decadentismo: quadro storico, sociale e culturale. • Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica. Myricae, I poemetti, i canti di Castelvecchio, i Poemi conviviali, i Carmina. • La stagione delle avanguardie: Futuristi, crepuscolari e vociani (in sintesi) • Italo Svevo: la vita, la formazione culturale, la poetica. Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. • Luigi Pirandello: la vita, la personalità, la formazione culturale, il pensiero. • Divina Commedia: Paradiso, lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XVIII, XXXIII. <u>Educazione Civica</u>: Come nascono le leggi e Il referendum.
COMPETENZE	In termini di competenze gli alunni riescono a: • Eseguire il discorso orale in forma chiara e corretta; • Produrre testi scritti di vario tipo secondo gli scopi e le funzioni date e con registro adeguato, curati nella forma grammaticale, coerenti per quanto riguarda la logica e il significato; • Riconoscere l'idea centrale del testo letto, le unità ideative, la tipologia, le figure retoriche e le peculiarità lessicali e sintattiche; • Collocare il testo nel contesto di provenienza e cogliere i rapporti inter ed extra testuali; • Fare riferimenti e confronti; • Formulare un proprio giudizio critico.
ABILITÀ	Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le abilità relative ad: • Analisi; • Sintesi; • Argomentazione; • Rielaborazione; • Valutazione critica.

METODOLOGIE	Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato di volta in volta il metodo ritenuto più efficace per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, pertanto le lezioni frontali sono state alternate con quelle di impostazione dialogica ed interattiva, che hanno visto i discenti protagonisti del dialogo educativo. Di ogni periodo storico sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterari. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica attraverso la lettura diretta dei testi.
STRUMENTI	• Libri di testo; • Sussidi audiovisivi; • LIM; • Dizionario di italiano; • Testi non in adozione; • Questbase; • Microsoft Teams.
VERIFICHE	Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie: <u>Scritte:</u> Analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e commento di un testo argomentativo; produzione di un testo argomentativo; tema di ordine generale; test e questionari. <u>Orali:</u> Commento e interpretazione del testo proposto; Esposizione argomentata su tematiche letterarie; Interrogazioni individuali (formali e non); Discussioni di gruppo.

SCHEDA DI LINGUA E CULTURA LATINA**Docente: Prof.ssa Lisandra Cosentino**

CONOSCENZE	• Principali nozioni morfo-sintattiche; • Caratteri salienti della storia letteraria; • Organica conoscenza degli autori più rappresentativi: Poesia e prosa nella prima età imperiale. Fedro e la favola. Seneca. L'epica e la satira: Lucano, Persio e Giovenale. Il romanzo: Petronio e Apuleio. L'epigramma: Marziale. Plinio il Vecchio; L'oratoria: Quintiliano; Marziale; Plinio il Giovane; Svetonio; La storiografia: Tacito. • Lettura, traduzione e analisi di alcuni testi; • Letture antologiche. • Ed. civica: il Presidente della Repubblica.
COMPETENZE	• Analizzare ed interpretare i testi e gli autori; • Sviluppare i nessi logico-critici; •Cogliere, attraverso il passato, i termini di una reale comprensione del presente.; • Comprensione e traduzione di un testo, osservando e analizzando gli elementi morfologici, sintattici e lessicali; • Saper riformulare il testo secondo le norme dell'espressione dell'italiano, evitando una pura traduzione letterale; • Saper scegliere, tra le varie possibilità espressive, quella più opportuna; • Saper individuare nella lettura dei testi quegli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina; • Comprendere ed interpretare il significato generale del testo; • Collocare opere e autori nel contesto storico; • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; • Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.
ABILITA'	• Analizzare; • Sintetizzare; • Argomentare; • Rielaborare; • Valutare criticamente.
METODOLOGIE	• Lezioni frontali; • Lezioni partecipate; • Discussioni guidate; • Lavori individuale e di gruppo.
STRUMENTI	A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, "Libri et Homines", volume tre. Dizionario, strumenti multimediali, LIM, piattaforma Microsoft Teams.
VERIFICHE	• Prove scritte: traduzione e analisi del testo. • Prove orali: • traduzione, analisi e commento di un testo; • esposizione argomentata sulle tematiche proposte; • colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

SCHEDA DI LINGUA E CULTURA GRECA**Docente: Prof.ssa Rosaria Merro**

CONOSCENZE	<u>Lingua</u> • Principali strutture morfo-sintattiche <u>Storia letteraria</u> • Il genere storiografico • Erodoto • Tucidide • Senofonte • Oratoria e retorica • L'oratoria giudiziaria tra V e IV sec. a. C.: Lisia • L'oratoria del IV sec. a. C e Demostene • La commedia di mezzo • La commedia nuova: Menandro • L'età ellenistica: dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici • Le discipline scientifiche e tecniche • Callimaco • Teocrito • Lettura in traduzione italiana e commento di passi antologici degli autori studiati. • Lettura, analisi del testo, traduzione e commento di passi scelti dall'orazione lisiana "Per l'uccisione di Eratostene". Si allega copia analitica del programma svolto con l'indicazione dei brani letti ed analizzati
COMPETENZE	• Leggere in lingua originale o in traduzione i testi più rappresentativi della grecità • Comprendere e interpretare il significato globale di un testo • Collocare opere e autori nel contesto di provenienza • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna • Interpretare e rielaborare autonomamente i contenuti utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto.
ABILITÀ	• Analisi • Sintesi • Argomentazione • Rielaborazione • Valutazione critica
METODI	• Lezioni frontali • Lezioni partecipate • Esercitazioni guidate
STRUMENTI	• Libri di testo • Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione • Appunti dalle lezioni • Dizionario greco-italiano • PC e LIM • Piattaforma Microsoft <i>Teams</i> • Materiale multimediale (libro digitale e altri sussidi)
VERIFICHE	• <u>Scritte:</u> - Traduzione di brani - Analisi del testo - Questionari - Testi argomentativi • <u>Orali:</u> - Traduzione, analisi e commento di un testo in lingua greca - Esposizione argomentata sulle tematiche proposte - Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari

SCHEDA DI FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Maria Consagra

CONOSCENZE	• Romanticismo e filosofia. • Idealismo tedesco: Hegel. • Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach. • Sinistra hegeliana: Marx. • La crisi delle certezze: Nietzsche. • L'Freud e la psicoanalisi. • L'esistenzialismo: Jaspers e Sartre.
COMPETENZE	• Strutturare e di coordinare i processi logici; • Interpretare e argomentare; • Rielaborare in modo critico e personale; • Approcciarsi alla realtà in chiave problematica.
ABILITÀ	• Comprendere/usare la terminologia specifica; • Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione; • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico; • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate.
METODI	• La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero, privilegiando come impostazione metodologica il taglio storico-problematico; • Lezioni- colloquio; • Discussioni guidate.
STRUMENTI	• Libri di testo, antologia del manuale; • Appunti di lezioni; • LIM per la visione di video di approfondimento; • Microsoft Teams.
VERIFICHE	Verifiche orali Quesiti a risposta aperta. Indicatori utili per la valutazione: • chiarezza espositiva; • uso del linguaggio specifico; • analisi e sintesi dei contenuti; • capacità logiche; • capacità di problematizzare e di esprimere giudizi.

SCHEDA DI STORIA

Docente: Prof.ssa Maria Consagra

CONOSCENZE	• Parte 1 IL PRIMO NOVECENTO • Unità 1- La società di massa. • Unità 2- Le illusioni della Belle Epoque. • Unità 3- L'età giolittiana. • Unità 4- La Prima Guerra Mondiale. • Unità 5- La Rivoluzione Russa. • Unità 6- Il primo dopoguerra. • Unità 7- L'Italia tra le due guerre: il Fascismo. • Unità 8- La crisi del 1929. • Unità 9- La Germania tra le due guerre: il Nazismo. • Unità 10- Il mondo verso la guerra. • Unità 11- La Seconda Guerra Mondiale. • Parte 2 DAL SECONDO DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI • Unità 12- Le origini della guerra fredda. Nelle linee generali: la crisi di Cuba.
COMPETENZE	• Uso del lessico e della terminologia storica; • Conoscenza dei periodi storici studiati e delle problematiche inerenti ad essi; • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo storico; • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra periodi; e problematiche affrontate.
ABILITA'	• Capacità di strutturazione e di coordinamento logico; • Capacità di analisi e di sintesi; • Capacità di rielaborazione critica personale; • Capacità di problematizzare.
METODI	• Lezione frontale; • Lettura, comprensione, interpretazione dei testi storici; • Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate; • Mappe concettuali, Power point; • Filmati storici.
STRUMENTI	"Il Nuovo "MILLENNIUM . G. Gentile, L. Ronga. A. Rossi. Editrice La Scuola
VERIFICHE	• Verifiche orali; • Test semi-strutturati;

SCHEDA DI LINGUA E CULTURA INGLESE**Docente: Prof.ssa Maria Grazia R. Di Rosa**

CONOSCENZE	• The Romantic Age: the historical background and the literary context; • Mary Shelley; <i>Frankenstein</i>; • William Wordsworth, <i>Preface to the Lyrical Ballads</i>; <i>Daffodils</i> • The Victorian Age: the historical background and the literary context; • Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i>; • Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i>; • The Modern Age: the historical background Edwardian Age and World War I); the modern novel; • James Joyce, <i>Ulysses</i>; • The inter-war years; The Second World War (dopo il 15 maggio) • George Orwell, <i>Nineteen Eighty-Four</i>.
COMPETENZE	Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione. Sanno lavorare in ambienti digitali quali la piattaforma teams e sanno realizzare prodotti multimediali.
ABILITÀ	I discenti sono in grado di: • Comprendere globalmente opere letterarie; • Utilizzare i dizionari digitali e la grammatica in autonomia; • muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline; • interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta; • esprimersi con una certa autonomia e rielaborazione personale; • fare collegamenti tra eventi politico- sociali e la nascita o l'affermarsi di generi letterari.
METODI	I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, strategie di approfondimento e recupero individualizzate, sempre inscritte in un approccio di tipo comunicativo.
STRUMENTI	Libri di testo: Performer Heritage 1 e 2 M. Spiazzi, M. Tavella, M Layton. Zanichelli; Lavagna tradizionale e L.I.M.; presentazioni in power point; materiale multimediale; visione di filmati attinenti al programma svolto.
VERIFICHE	Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti, ma anche dell'impegno e dell'interesse mostrati, delle capacità logico-deduttive e del corretto uso del linguaggio specifico. Tutto ciò con periodiche verifiche scritte ed orali.

SCHEDA DI MATEMATICA
Docente: prof. Angelo Bonfiglio

CONOSCENZE	▪ Intervalli e intorni ▪ Classificazione delle funzioni. Conoscenza grafico delle funzioni elementari ▪ Diverse definizioni dei limiti ed enunciati dei teoremi sui limiti ▪ Definizione degli asintoti e continuità di una funzione ▪ Definizione di derivata ed enunciati dei teoremi sulle derivate
COMPETENZE	▪ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica ▪ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
ABILITÀ	▪ Calcolare dominio e segno di una funzione ▪ Leggere dominio, codominio e segno di una funzione dal suo grafico ▪ Ricavare le proprietà di una funzione dato il suo grafico ▪ Verificare e calcolare semplici limiti anche risolvendo alcune forme di indecisione ▪ Disegnare funzioni che soddisfano i limiti dati ▪ Calcolare i limiti di una funzione ▪ Calcolare gli asintoti di una funzione ▪ Determinare se una funzione è continua ed eventualmente determinare le sue forme di discontinuità. Leggere nel grafico di una funzione i concetti trattati ▪ Calcolare la derivata prima e seconda di semplici funzioni ▪ Calcolare massimi e minimi relativi e assoluti ▪ Calcolare e classificare i flessi ▪ Calcolare i punti singolari di una funzione ▪ Determinare la crescita e la concavità di una funzione
METODI	Presentazione interattiva (lezione frontale articolata con interventi), discussione in aula, attività di laboratorio, esercitazione individuale e di gruppo, problem solving, utilizzo di audiovisivi, utilizzo di supporti informatici
STRUMENTI	▪ Libro di testo, fotocopie, laboratorio informatico e multimediale, lavagna, LIM ▪ Registro elettronico Argo DidUp ▪ Piattaforma Microsoft TEAMS ▪ Software QuestBase
VERIFICHE	In coerenza con quanto deliberato nel PTOF, le verifiche sono state effettuate tramite, almeno, due prove scritte e prove orali

SCHEDA DI FISICA**Docente: prof.ssa Flavia Argento**

CONOSCENZE	• L'equilibrio elettrico • Fenomeni elettrostatici • Il campo elettrico • Cariche elettriche in moto • Le leggi di Ohm • Circuiti elettrici elementari • Le leggi di Kirchhoff • Fenomeni magnetici
COMPETENZE	• Osservare ed identificare i fenomeni; • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati; • Avere la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale (dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli).
ABILITÀ	• Saper risolvere semplici esercizi relativi a tutte le leggi apprese; • Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico e della capacità di fornire e ricevere informazioni; • Analizzare un fenomeno e individuarne gli aspetti rilevanti; • Comprendere il passaggio dai dati sperimentali alle leggi fisiche; • Collegare le conoscenze matematiche alle formule che regolano i vari principi; • Comprendere l'importanza dell'evoluzione scientifica; • Rappresentare una legge fisica e interpretarne correttamente il grafico; • Analizzare e descrivere un fenomeno fisico; • Individuare i rapporti e le correlazioni esistenti tra un modello fisico e la realtà; • Riconoscere il contributo dato dalla fisica allo sviluppo delle altre scienze.
METODI	Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità, cercando le varie relazioni tra le leggi e i principi fisici studiati con la realtà quotidiana. Gli argomenti proposti sono stati trattati per sequenze d'apprendimento tenendo conto della propedeuticità di alcuni rispetto ad altri.
STRUMENTI	• Libro di testo, fotocopie, lavagna, LIM; • Registro elettronico Argo DidUP; • Piattaforma Microsoft Teams.
VERIFICHE	• Prove orali; • Discussioni di gruppo.

SCHEDA DI SCIENZE**Docente: prof.ssa Maria Rosa Nucera**

CONOSCENZE	Il CARBONIO E I SUOI COMPOSTI: alcani e cicloalcani, alcheni e alchini; I composti aromatici; I gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni. La cellula: bioenergetica cellulare Il ruolo dell'ATP; La cinetica enzimatica. Carboidrati: proprietà chimico fisiche, strutture, funzioni e metabolismo. Fotosintesi clorofilliana. Tecnologia del DNA ricombinante. SCIENZE DELLA TERRA: struttura interna della Terra Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera.
COMPETENZE	• Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica; • Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi; • Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica, biologia, anatomia); • Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione; • Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.
ABILITA'	• Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi; • Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica; • Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni; • Comunicare in modo preciso e corretto.
METODI	Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.
STRUMENTI	Chimica del carbonio, biochimica e biotecnologie Paolo Pistarà Ed. Atlas. Scienze della Terra: Terra edizione blu Lupia Palmieri, Maurizio Parotto Ed. Zanichelli
VERIFICHE	Per procedere alle verifiche degli apprendimenti oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semistrutturate. Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. Distefano Alberto

CONOSCENZE	Il tardo Barocco e il Rococò - Canaletto e il Vedutismo; l'architettura rococò in Italia: F. Juvarra, L. Vanvitelli. Il Neoclassicismo - J-L. David; A. Canova; caratteri dell'architettura neoclassica. Il Romanticismo - F. Goya; T. Géricault; E. Delacroix; F. Hayez; C.D. Friedrich; W. Turner. Il Realismo - J-F Millet; G. Coubert; H. Daumier; i Macchiaoli e G. Fattori. L'Impressionismo - Innovazioni tecnologiche e trasformazioni urbanistiche in Europa; È. Manet; C. Monet; P-A. Renoir; E. Degas. Il Postimpressionismo - H. Toulouse Lautrec; P. Cézanne; P. Gauguin; V. Van Gogh; il Neoimpressionismo e il Pointillisme: G. Seurat; Cenni sul Divisionismo. La Belle Époque - Caratteri dell'Art Nouveau ; la Secessione Viennese: J. M. Olbrich e G. Klimt; V. Horta in Belgio; lo stile Liberty in Italia: E. Basile; A. Gaudì e il Modernismo catalano; A. Loos in Austria; l'Espressionismo nordico di E. Munch. L'Arte delle Avanguardie - L'Espressionismo francese: i Fauves e H. Matisse; l'Espressionismo tedesco: Die Brücke, E. Kirchner; l'Espressionismo austriaco: E. Schiele e O. Kokoschka; il Cubismo; P. Picasso; il Futurismo: U. Boccioni, G. Balla, A. Sant'Elia, F. De Pero; l'Astrattismo: V. Kandinskij, P. Klee; Il Dadaismo: M. Duchamp, M. Ray; cenni sul Neoplasticismo, sul Suprematismo e Costruttivismo russo. L'arte tra le due guerre - Il Surrealismo: M. Ernst, J. Mirò, R. Magritte, S. Dalì.
COMPETENZE	Gli alunni/e hanno acquisito le seguenti competenze: - Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici; - Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriate; - Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale di appartenenza; - Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e iconologici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nell'opera d'arte; - Avere consapevolezza riguardo ai valori del patrimonio culturale e all'importanza della tutela, della conservazione e del restauro del patrimonio artistico, architettonico e paesaggistico nazionale.
ABILITÀ	Gli alunni/e hanno maturato le seguenti abilità: - collocare le opere artistiche affrontate secondo le coordinate spazio-temporali; - acquisire gli strumenti analitici specifici per la lettura dell'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale; - utilizzare gli strumenti critici per una fruizione consapevole dei Beni del Patrimonio artistico e storico-culturale.

METODI	Verifica dei prerequisiti; • lezione frontale e dialogata • metodologie induttive e deduttive; • realizzazione di percorsi tematici disciplinari e interdisciplinari; • utilizzo di materiale di approfondimento fornito dall'insegnante; • lavori di gruppo e didattica laboratoriale; • utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali.
STRUMENTI	• Libro di testo • Monitor interattivo per presentazioni digitali e visione di video
VERIFICHE	• Verifiche orali

SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Palma Cimino

CONOSCENZE	• Il movimento; schemi motori di base; • L'Apparato locomotore: la colonna vertebrale. Abitudini motorie e posturali scorrette: paramorfismi e dismorfismi. La Postura; • Capacità coordinative e condizionali; • Regole di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo-pallacanestro-calcio-calcio a cinque-tennistavolo; • Il Fair Play. Sport ed educazione al rispetto delle regole; • Nozioni di pronto soccorso e traumatologia sportiva. Lesioni muscolari, ossee e articolari; lesioni ai tessuti. Il BLSD; La manovra di Heimlich; • Le Olimpiadi moderne. Olimpiadi, le edizioni dal dopoguerra ad oggi. Le Paralimpiadi; • Sport e ambiente. La carta CIO; L'orienteeing; • La tecnologia nello sport; • Il doping.
COMPETENZE	• Sarà in grado di usare in modo corretto degli attrezzi; • Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; • Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play • Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti; • Sarà in grado di valutare l'infortunato nelle situazioni di emergenza. Attuare le procedure di blsd; attuare le posizioni di sicurezza; • Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
ABILITÀ	• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove; • Capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione; • Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio; • Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate; • Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi; • Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni.
METODI	• Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente; • Lezioni frontali; • Visione di filmati.
STRUMENTI	• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto; • Uso del libro di testo e appunti; • Visione filmati, audio/video lezioni su piattaforme didattiche; • WhatsApp; • Attività online, youtube di HUB Scuola con tutti i video della produzione editoriale del testo in uso.
VERIFICHE	• Esercizi a corpo libero; Piccole gare competitive; • Interventi personali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti. Verifiche pratiche ed orali; • Osservazione sistematica; Autovalutazione.

ALLEGATI. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____			
INDICATORI	DESCRIPTORI - LIVELLO DI PROFITTO	Punteggio	Punteggio Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete ed esaurienti – Ottimo	4	
	Complete e appropriate – Buono	3	
	Pertinenti alla traccia – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente complete e/o appropriate – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete – Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Complete – Ottimo	4	
	Esposizione chiara e apprezzabile correttezza grammaticale – Buono	3	
	Semplici ma corrette – Sufficiente	2,4	
	Semplici e con qualche errore – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete – nsufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
	Logici e coerenti – Buono	3	
	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente presenti e/o corretti – Mediocre	2	
	Imprecisi e frammentari – Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
	Completi e attinenti – Buono	3	
	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
	Parziali – Mediocre	2	
	Imprecisi e molto frammentari Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustive e precise – Ottimo	4	
	Complete e attinenti – Buono	3	
	Semplici e lineari –Sufficiente	2,4	
	Parzialmente presenti e/o corrette Mediocre	2	
	Imprecise e molto frammentarie Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	

Griglia di valutazione della prima prova - TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____			
INDICATORI	DESCRIPTORI - LIVELLO DI PROFITTO	Punteggio	Punteggio Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete ed esaurienti – Ottimo	4	
	Complete e appropriate – Buono	3	
	Pertinenti alla traccia – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente complete e appropriate – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete - Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Complete – Ottimo	4	
	Esposizione chiara e apprezzabile correttezza grammaticale – Buono	3	
	Semplici ma corrette – Sufficiente	2,4	
	Semplici e con qualche errore – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete - Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
	Logici e coerenti – Buono	3	
	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente presenti e/o corretti – Mediocre	2	
	Imprecisi e frammentari - Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esaurienti / originali – Ottimo	4	
	Complete / attinenti – Buono	3	
	Semplici / lineari – Sufficiente	2,4	
	Modeste – Mediocre	2	
	Imprecise - Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Capacità di sostenere con coerenza un ragionamento adoperando connettivi pertinenti.	Esaustiva e precisa – Ottimo	4	
	Completa e attinente – Buono	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2,4	
	Parziale e non sempre efficace – Mediocre	2	
	Imprecisa e molto frammentaria – Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	

Griglia di valutazione della prima prova - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____		Classe _____	Data _____
INDICATORI	DESCRITTORI - LIVELLO DI PROFITTO	Punteggio	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete ed esaurienti – Ottimo	4	
	Complete e appropriate – Buono	3	
	Pertinenti alla traccia – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente complete e appropriate – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete - Insufficiente / Scarso	1	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate – Ottimo	4	
	Esposizione chiara e apprezzabile correttezza grammaticale - Buono	3	
	Semplici ma corrette – Sufficiente	2,4	
	Semplici e con qualche errore – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete - Insufficiente / Scarso	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
	Logici e coerenti – Buono	3	
	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente presenti e/o corretti – Mediocre	2	
	Imprecisi e frammentari - Insufficiente / Scarso	1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
	Completi e attinenti – Buono	3	
	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
	Parziali e, a tratti, inadeguati – Mediocre	2	
	Imprecisi e frammentari - Insufficiente / Scarso	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive e precise – Ottimo	4	
	Complete e attinenti – Buono	3	
	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente corrette e/o superficiali – Mediocre	2	
	Imprecise e frammentarie - Insufficiente / Scarso	1	

II PROVA (LATINO-GRECO)

INDICATORI	DESCRITTORI			
	6	5-4	3-2	1,5-1
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa
	4	3	2	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	precisa e corretta	adeguata (max.3 errori sintattici e 4 morfologici)	imprecisa (max. 4 errori sintattici e 5 morfologici)	scorretta (più di 4 errori sintattici e di 5 morfologici)
	3	2,50-2	1,5	1
Comprensione del lessico specifico	completa	adeguata	parziale	scarsa
	3	2,50-2	1,5	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta
	4	3	2	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	complete	adeguate	parziali	scarse
PUNTEGGIO TOTALE				

Griglia di valutazione della prova orale

Candidato _____

Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.ssa Bennici Maria Antonietta (Religione)	
Prof.ssa Di Franco Maria (Lingua e letteratura italiana)	
Prof.ssa Cosentino Lisandra (Lingua e cultura latina)	
Prof.ssa Merro Rosaria (Lingua e cultura greca)	
Prof.ssa Di Rosa Maria Grazia (Lingua e cultura straniera- Inglese)	
Prof.ssa Consagra Maria (Storia e Filosofia)	
Prof. Bonfiglio Angelo (Matematica)	
Prof.ssa Argento Flavia (Fisica)	
Prof.ssa Nucera Maria Rosa (Scienze)	
Prof. Distefano Alberto (Storia dell'arte)	
Prof.ssa Cimino Palma (Scienze motorie)	

La coordinatrice

Prof.ssa Lisandra Cosentino

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Ileana Giuseppina Tardino



Liceo Linares

Via Prof. S. Malfitano, 2

92027 Licata (AG)

Tel.: 0922/772266

Fax: 0922/775234

E-mail: agpc060002@istruzione.it

52

Codice Meccanografico: AGPC060002

C.F.: 81000470849

Codice Univoco Ufficio: UF00DP